



COMUNE di BELLANTE

PROVINCIA di TERAMO

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

N <u>9</u> Del <u>24.01.2013</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEI CERTIFICATI E DEGLI ATTI DI NOTORIETÀ (IN ATTUAZIONE DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 183/2011) E RELATIVE DIRETTIVE AL PERSONALE RESPONSABILE. (ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE)
-------------------------------------	---

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 13,15 in Bellante nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo invio diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sig. Mario DI PIETRO - SINDACO, con la presenza degli assessori signori:

N.	NOME	COGNOME	Presenti	Assenti
1)	Pasquale	LIBERATORI	P	
2)	Ennio	CHIAVETTA	P	
3)	Viviana	DI FEBO	P	
4)	Giuseppe	TRAINI		A

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4, l ett. a) del D Lgs 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella D'Egidio.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla PROPOSTA di deliberazione appresso trascritta. Nessuno interviene.

Si procede, quindi, alla votazione per l'approvazione della proposta che viene espressa per alzata di mano.

Il Presidente ne proclama l'esito che è il seguente:

APPROVATA ALL'UNANIMITA'

A GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 15 comma 1 della legge 12.11.2011 n. 183 "Legge di stabilità 2012" al fine di ulteriormente snellire e semplificare i rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione, ha stabilito che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 non sarà più necessario rilasciare i certificati ma sarà sufficiente una semplice autocertificazione o atto di notorietà;
- il legislatore ha voluto inserire tali novità andando a modificare gli articoli 40 e successivi del DPR 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- in particolare l'art. 15, apportando le modifiche all'art. 40 e seguenti del DPR 445/2000 e s.m.i. sostanzialmente ha stabilito che :
 - l'obbligo di non richiedere più i certificati si applica alle Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di servizi pubblici,
 - le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
 - nei rapporti con gli organi delle Pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi pubblici, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà;
 - i certificati che vengono rilasciati dalla P.A. devono sempre recare il timbro con la scritta: **"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"**. La mancata apposizione di tale timbro rende nullo il certificato. Il rilascio di certificati che siano sprovvisti di tale timbro costituisce violazione ai doveri d'ufficio a carico del responsabile.
 - Lo stesso articolo 15 inoltre prevede che le amministrazioni certificanti sono tenute ad individuare un ufficio responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti,
 - La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione ha emanato una Direttiva in data 22 dicembre 2011, n. 14, con la quale oltre ad aver fornito chiarimenti interpretativi circa l'applicazione del citato art. 15, a proposito della individuazione dell'ufficio responsabile per le attività di controllo e gestione dell'accesso e trasmissione dei dati ai fini dei controlli sulle autocertificazioni e sugli atti notori, ha precisato che "..... tale adempimento risulta indispensabile, anche per consentire "idonei controlli, anche a campione" delle dichiarazioni sostitutive, a norma dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. L'ufficio in questione è altresì responsabile della predisposizione delle convenzioni per l'accesso ai dati di cui all'art. 58 del Codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;"
 - La Direttiva Ministeriale 14/2011 stabilisce inoltre che le amministrazioni certificanti, tramite il responsabile dell'ufficio come sopra individuato, rendono note al pubblico, **"attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione."**

TUTTO CIO' PREMESSO

RICHIAMATI gli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. i quali prevedono che:

- Art. 46 "1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- bbb) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#);
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

- Art. 47 – “1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'[articolo 38](#).

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.”

RITENUTO dover fornire direttive organizzative agli uffici comunali finalizzate alla corretta applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 15 della Legge 183/2011;

DATO ATTO della attuale organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché della vigente dotazione organica del personale in servizio;

VISTI gli articoli:

- 48 del D.Lg.vo 267/2000 e s.m.i. in materia di competenze della Giunta comunale;
- 40 del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di certificati,
- 41 del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di validità dei certificati,
- 43 del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di accertamenti d'ufficio,
- 46 del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di autocertificazioni;
- 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di atti notori;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio Affari generali ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L.;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa;

CONSIDERATO che non si rende necessario sottoporre l'atto al parere del responsabile finanziario, trattandosi di atto non comportante, spesa o diminuzione di entrata;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE** i vari Responsabili di Settore quali responsabili per tutte le attività volte a gestire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti, e per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati verso le altre amministrazioni procedenti, o l'accesso diretto agli stessi da parte delle medesime amministrazioni procedenti, dando atto che tale adempimento risulta indispensabile, anche per consentire "idonei controlli, anche a campione" delle dichiarazioni sostitutive, a norma dell'articolo 71 del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa.
2. **DI PRECISARE** che ai sensi dell'art. 5, comma 1), della legge n. 241/1990, che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità delle attività volte a gestire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti, e per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati verso le altre amministrazioni procedenti, o l'accesso diretto agli stessi da parte delle medesime amministrazioni procedenti,
3. **DI DARE atto** che, per effetto delle modifiche apportate al DPR 445/2000 dalla L. 183/2011:
 - Le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati,
 - Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà,
 - Dal 1° gennaio 2012 le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non potranno più accettarli né richiederli; **la richiesta e l'accettazione dei certificati costituiscono violazione dei doveri d'ufficio,**
 - I certificati rilasciati dagli uffici comunali dovranno riportare, a pena di nullità, la frase: **"il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"**.
4. **DI STABILIRE** le seguenti ulteriori misure organizzative volte a rendere più efficiente, efficace e tempestiva l'acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli, nonché le modalità per la loro esecuzione:
 - Tutti gli uffici e servizi comunali che ricevono autocertificazioni o atti notori allegati a procedimenti attivati da privati o amministrazioni pubbliche o società che gestiscono pubblici servizi, sono tenuti ad effettuare le verifiche sulle dichiarazioni a campione ogni cinque dichiarazioni;

- La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio e viene in ogni caso presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione;
- Ai fini dei controlli delle autocertificazioni e degli atti notori resi ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., gli uffici comunali incaricati possono acquisire senza oneri le informazioni necessarie per effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e per l'acquisizione d'ufficio, con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza.

5. **DI DISPORRE** che le presenti misure organizzative siano pubblicate sul sito Web del Comune.

6. **DI COMUNICARE** la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L.

Con successiva votazione favorevole unanime il presente atto urgente è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto la Sig.a Recchiuti Claudia ed il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella D'Egidio (Capo 2° della legge 07.08.1990, n. 241)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MARIO DI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAFFAELLA D'EGIDIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 24 GEN. 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, a decorrere da domani. (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267);

E' stata trasmessa con elenco n. 1.237 in data 24 GEN. 2013, ai capigruppi consiliari (art. 125, D.Lgs 18.8.2000 n. 267) ;

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Li, 24 GEN. 2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Recchiuti Claudia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Recchiuti Claudia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
Recchiuti Claudia